

N. 49333



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "DER KONGRESS AMUESIERT SICH" (Il congresso si diverte)

Metraggio

dichiarato

2610

accertato

3010

Produzione:

MELODIE-FILM

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: Geza Radvanyi

e con: Lilli PALMER, Curd JUERGENS, Hannes MESSEMER

Sta per avere inizio a Vienna il congresso, le cui figure principali sono:

La Contessa Metternich - moglie del Cancelliere Austriaco una donna comprensiva e intelligente, che con il suo charme è di molto aiuto a suo marito nei trattamenti politici.

Zar Alexander I. di Russia: è quella che si diverte di più al Congresso è sempre circondata da belle donne e lo si vede di più nei Bodeir che non nella sala di conferenza è lui che alla fine introduce il Wiener Walzer a Certe.

Charles M. Prince Talleyrand come capo della delegazione Francese è il grande rivale di Metternich, hanno soltanto una cosa in comune: la passione per le belle donne.

Clemens Conte Metternich - Il Cancelliere Austriaco è una delle figure più affascinanti del Congresso.

Rosa, una cantante - amante di Metternich, che per la durata del Congresso viene bandita a Praga, ma scappa e mette in imbarazzo tutti con il suo ritorno.

Stefano, giovane Barone Ungherese - amico di infanzia di Rosa che la conduce a Vienna e come nemico personale di Metternich, vuole con un gruppo di fedeli, condurre da Napoleone ad Elba, la moglie Marie Louise e sue figlie, il piano fallisce e Stefano rischia l'ergastolo, ma con un' stratagemma viene salvata all' ultima momento da Rosa che ha chiuso con Metternich, per diventare la moglie di Stefano.

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il 14 MAR 1967

a termine

della legge 21 aprile 1962, n. 161, e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

27 GIU. 1967

Roma, li

IL MINISTRO